



016 GENOVA
Palazzo in via Lomellini 6 (ex 14)

Il Palazzo, attribuibile nella sua forma originale al XVIII secolo, con importanti resti di epoche precedenti quali l'affresco di facciata e gli elementi decorativi su vicolo laterale, appartiene al tipo della casa borghese ad appartamenti, sviluppata su sei piani fuori terra più piano mansardato e piano terreno voltato.

Oggi l'edificio è prevalentemente destinato a civile abitazione, essendo suddiviso in dieci appartamenti, mentre i primi due piani sono occupati da un albergo; il vano scala è stato rimaneggiato presumibilmente in questo secolo, così come tutti gli orizzontamenti sono stati ricostruiti con tecniche moderne, infatti negli ultimi anni il palazzo è stato interamente svuotato pur mantenendo soltanto il perimetro originale.

La facciata principale, conclusa da un semplice cornicione modanato con mensole, posto a contatto con le finestre del piano sottotetto, è scandita da tre assi finestra e presenta, come si è visto, una decorazione pittorica a quadrature con figure e una cornice marcapiano in pietra in corrispondenza del terzo orizzontamento; inoltre le finestre del terzo e quarto piano sono provviste di balaustre in marmo, mentre quelle degli ultimi due piani sono fornite di ringhiere in ferro.

Il basamento, sottolineato da un leggero aggetto e trattato a bugnato, è concluso da una cornice posta a contatto con le balaustre del primo piano nobile; mentre la copertura a falde con abbaini ha struttura lignea e manto in abbadini alla genovese.

Il portale di ingresso, collocato in posizione laterale, di recente fattura, arcuato e rifinito in marmo modanato, presenta nel sopraffusto una inferriata a motivi floreali.

Il fronte su vico degli Adorno, concluso da un cornicione liscio, appare scandito da sei colonne di bucatore, disposte irregolarmente, e presenta alcuni elementi decorativi quali, un fregio in pietra nera, del XV secolo, con due putti che reggono una ghirlanda di alloro a corona, ed iscrizione IHS tra le iniziali L.A.; nella cornice inferiore appare la scritta "PAX HVIC DOMVI" e sopra è stata aggiunta una edicola rettangolare in pietra nera raffigurante una Madonna con bambino; è da segnalare inoltre, in questo fronte, un portale in ardesia del XV secolo, il quale dà accesso ad un locale tecnico.

Gli altri due prospetti risultano in aderenza ai civici 4 di via Lomellini e 1 di vico Untoria, per il lato sud, mentre il lato nord è contiguo al civico 2 di vico degli Adorno.

L'atrio di fattura recente, ha volta a crociera impostata su cornice in stucco, pavimento in piastrelle rettangolari in marmo e fondale dipinto; la prima rampa in marmo, perpendicolare al fronte ed esterna all'atrio, da cui è separata dal vano ascensore, ha struttura in laterocemento, parapetto in ferro trafilato e si sviluppa in tre rampe con vuoto centrale, collocate al centro del lotto, e sprovviste di affacci, anche su cavedio.

Liberamente tratto dagli atti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria